

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	08/02/2023	30	CORRIERE ADRIATICO PESARO	KOSHELEVA: "LA FORZA DI QUESTA MEGABOX È IL GRUPPO"	SERIE A1	1
2	08/02/2023	28	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	"LA CBF BALDUCCI NON SI ARRENDE LOTTEREMO FINO ALLA FINE"	SERIE A1	2
3	08/02/2023	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO FEMMINILE. CONEGLIANO E MILANO. SERATA CHAMPIONS RINVIO PER NOVARA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
4	08/02/2023	27	CORRIERE DELLO SPORT	CHAMPIONS FEMMINILE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4
5	08/02/2023	28	TUTTOSPORT	MILANO PER I QUARTI E PINEROLO PRENDE L'OPPOSTA YIWEN	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	5
6	08/02/2023	6	QS	MILANO DEVE VINCERE PER PASSARE IL TURNO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
7	08/02/2023	35	TRIBUNA DI TREVISO	IMOCO, SI RITORNA AL PALAVERDE CONTRO IL RESOVIA SANTARELLI: "NON FACILE, MA VOGLIAMO VINCERE"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
8	08/02/2023	41	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PANTERE, ULTIMO OSTACOLO PER IL PRIMATO ASSOLUTO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9
9	08/02/2023	50	LA PROVINCIA DI COMO	CHAMPIONS, NEGRETTI SI GIOCA I QUARTI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
10	15/02/2023	1,1...	INTIMITA	SPECIALE SANREMO	SEGNALAZIONI	12

Data: 08.02.2023 Pag.: 30
Size: 151 cm2 AVE: € 9966.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Kosheleva: «La forza di questa Megabox è il gruppo»

Busto Arsizio e Milano ora sono impegni decisivi per la corsa playoff

VOLLEY AI FEMMINILE

VALLEFOGLIA «Sono orgogliosa della mia squadra: la vittoria di domenica con Pinerolo è di tutti e non solo di chi è andata in campo». Parole di Tatiana Kosheleva, dopo il successo casalingo con la Wash4green, ultima in classifica solo sulla carta, a conferma che a spostare gli equilibri di una partita sono spesso piccoli dettagli. Se ne è

accorta anche la capitana, che spesso si è trovata, come Drews e D'Odorico, a fare i conti con il muro delle Pinelle, fondamentale che è il secondo migliore della Serie A1. Andrea Mafri ha pescato dalle seconde linee. «Stiamo dimostrando di essere una squadra vera – ribadisce l'attaccante – e tutte siamo determinanti per il raggiungimento del risultato». Non bisogna sottovalutare i due set vinti ai vantaggi, ribaltando l'inerzia dei parziali che sembrava essere in mano alle ospiti. Il servizio e il muro di Pinerolo sono stati particolarmente incisivi e la ricezione del-

le Tigri ha stentato rendendo la vita complicata alla regista Hancock. «Dopo l'ultima partita di campionato giocata due settimane fa – dice ancora la capitana – non è stato facile riprendere il ritmo e il clima agonistico. Abbiamo iniziato con troppa lentezza, ma la nostra forza è emersa nella difficoltà. Ci siamo supportate l'una con l'altra, consapevoli che anche se si sbaglia fare gruppo aiuta a uscire dalla difficoltà a testa alta, come siamo riuscite a fare alla fine». La conferma è arrivata proprio nel quarto set, quando tutti i fondamentali principali sono andati a

posto e le centrali Aleksic (MVP della partita) e Mancini, gestite magistralmente da Hancock, hanno scavato il solco tra la Megabox e le avversarie. Cinque giocatrici in doppia cifra sono il segnale di una squadra che può far conto su più soluzioni. I tre punti di domenica tengono la Megabox agganciata al treno playoff, alla vigilia di due impegni decisivi: la trasferta di domenica a Busto Arsizio e il test interno (il 19 febbraio) contro Vero Volley Milano, la terza forza di campionato.

cam. ca.



Tatiana Kosheleva in azione

Data: 08.02.2023 Pag.: 28
 Size: 273 cm2 AVE: € 5460.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Serie A1 femminile

«La Cbf Balducci non si arrende Lotteremo fino alla fine»

La centrale Aelbrecht suona la carica
 Djekema: «È un campionato dove può succedere di tutto»

MACERATA

«A Firenze c'era la possibilità di potere muovere la classifica e fa male non esserci riuscite». Freya Aelbrecht, centrale belga della Cbf Balducci, torna al match di domenica quando le maceratesi hanno perso due set fermandosi a 23 contro Il Bisonte Firenze, ma anche in altre occasioni è mancato davvero poco perché la partita potesse cambiare. «È difficile da spiegare – aggiunge – cosa è quel qualcosa in più da fare. Domenica non abbiamo spinto sin dal primo punto, ma non dipende dalla nostra volontà, e comunque abbiamo fatto una bella gara». In campo Aelbrecht lotta, incoraggia le compagne, corre e non si arrende mai. «Ho sempre messo tanta energia in ogni occasione, è un qualcosa che mi appartiene, che è dentro di me. Ho fatto una bella carriera pur non avendo una tecnica sopraffina e così

ho messo sul piatto della bilancia la passione, l'energia, la determinazione e il fisico». Ci vorrebbe un risultato positivo per far sorgere sui volti delle ragazze un sorriso e dare un calcio alla negatività. «Noi lavoriamo tanto, facciamo di tutto, stiamo bene assieme, ma lo sport riserva momenti difficili e le mie compagne li stanno vivendo da inizio stagione. Noi, la società e lo staff stiamo facendo di tutto per svoltare la stagione». Su questo aspetto interviene la palleggiatrice olandese Laura Djekema. «Capisco – dice – che è difficile rimanere positive dopo tante sconfitte, ma occorre continuare a esserlo e pensare di riuscire a raggiungere l'obiettivo. Ritengo che abbiamo dimostrato di essere di valore, anche se ora abbiamo dei problemi in attacco. Ma si sono viste a Firenze alcune cose positive, come ad esempio l'ingresso nel corso della gara di Okenwa, che ha messo a terra molti palloni. Guardando al futuro avremo bisogno dell'apporto di tutte le ragazze e tutte dovremo essere pronte a scendere in campo». All'inizio la centrale belga Aelbrecht ha sofferto. «Avevo biso-

gno di tempo – spiega – per alzare il livello e per essere in linea con quello del campionato italiano. Giorno dopo giorno mi sento sempre meglio. Sono arrivata con tanta energia, entusiasmo e sono profondamente dispiaciuta perché i risultati non stanno arrivando». Ma guai ad arrendersi. «E chi si arrende? Mancano ancora tante gare e sono a disposizione molti punti». La squadra fa conto sugli anni di pallavolo della giocatrice belga. «In alcune delle mie compagne rivedo me stessa di 10 anni fa quando ero in difficoltà, adesso sono più calma e so cosa fare in questi momenti grazie all'esperienza acquisita nel tempo». Sabato alle 20.30 Milano sarà al Banca Macerata Forum. «Un avversario forte sul piano fisico, noi – conclude Aelbrecht – non abbiamo nulla da perdere ma solo da dare per cercare di sfruttare un'altra possibilità». Sul match di sabato interviene anche Djekema. «Sabato sera ci aspetta un impegno molto difficile – dice Djekema – ma abbiamo visto che in questo campionato tutto può succedere. Non avremo pressione addosso e giocheremo con la mente libera, quindi ripeto tutto è possibile».



La centrale belga Freya Aelbrecht, che venerdì festeggerà 33 anni, assieme alla palleggiatrice olandese Laura Djekema, anche lei nata nel 1990

Data: 08.02.2023 Pag.: 35
Size: 38 cm2 AVE: € 4522.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Conegliano e Milano serata Champions Rinvio per Novara

● Conegliano e Milano completano il girone di Champions con Resovia (al Palverde 20.30, Eurosport, l'Imoco già prima) e le francesi di Le Cannet (a Milano, 20, Discovery+). Al Vero Volley serve una vittoria per tenere a distanza la colonia russa della Costa Azzurra, ma anche per una migliore griglia nei quarti. I gironi si chiuderanno giovedì prossimo dopo i recuperi di Istanbul con Fener-Lodz e Vakif-Novara (il 15). Alle 19 la Savino del Bene Scandicci gioca in Germania con Schwerin, negli ottavi di Coppa Cev, difende il 3-2 dell'andata. In Challenge Cup Chieri riceve Sliedrecht, dopo il 3-0 dell'andata.

Data: 08.02.2023 Pag.: 27
Size: 43 cm2 AVE: € 3096.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Champions femminile

Oggi

Vakifbank (Tur)-Novara rinv.
Milano-Le Cannet (Fra) 20.30
Conegliano-Rezszow (Pol) 20.30

Classifiche: Girone A: Conegliano 5v (15p), Rezszow (Pol) 4v (13p), Mulhous e Iv (3p), Budapest OV (1p). **Girone B:** Milano: 4v (13p), Le Cannet 4V (11p), Alba Iv (4p), Dnipro IV (2p). **Girone C:** Vakifbank 4V (13p), Novara 4V (12p), Potsdam 2V (4p), Stella Rossa OV (1p)

Cev maschile

(quarti, andata)

Ieri: Montpellier (Fra)-Piacenza 3-1
Oggi: ore 18.00 Lubiana (Slo)-Modena 18.00

Cev femminile

(ottavi, andata)

Rinviata: Thy (Tur)-Busto Arsizio.
Oggi: ore 19.00 Schwerin (Ger)-Scandicci

Challenge femminile

(quarti, andata)

Oggi: 20.00 Chieri-Sliedricht (Ola)

Data: 08.02.2023 Pag.: 28
Size: 80 cm2 AVE: € 3920.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



CHAMPIONS FEMMINILE/ALLE 20 IN CAMPO

Milano per i quarti E Pinerolo prende l'opposta Yiwen

Conegliano chiude alle 20.30 la pool di qualificazione di Champions League. Al Palaverde arriva la seconda in classifica, il team polacco del Developres Rzeszow (4 successi, 11 punti). Già sicure del primo posto e della qualificazione ai quarti, le ragazze del tecnico **Daniele Santarelli** giocano per fare bottino pieno, visto che punti e set conquistati contribuiscono a formare il ranking che deciderà gli accoppiamenti e il tabellone dei quarti di finale. Stesso obiettivo per il Vero Volley Milano, che alle 20, sarà in campo tra le mura amiche dell'Allianz Cloud di Milano, per l'ultima partita della Pool B della massima competizione continentale per club contro le campionesse di Francia del Voleo Le Cannet. Il terzo successo consecutivo sarebbe fondamentale per il passaggio diretto ai quarti di finale senza passare dal Playoff Round. Per farlo le italiane sanno che dovranno evitare i passaggi a vuoto avuti in Francia nella gara di andata persa al tie-break. Ieri Pinerolo ha ingaggiato l'opposta cinese **Miao Yiwen** per avere un'arma in più nella difficile corsa verso la salvezza.

PROGRAMMA Champions League femminile (dirette Discovery+) **Pool A** oggi ore 19 Mulhouse-Vasa; ore 20.30 Conegliano-Resovia. Classifica Conegliano 15; Resovia 11; Mulhouse 3; Vasa 1. **Pool B** ore 19 Alba Blaj-Dnipro; ore 20 Milano-Le Cannet. Classifica: Milano 13; Le Cannet 11; Alba Blaj 4; Dnipro 2

CEV Cup maschile quarti di finale Montpellier (Fra)-Piacenza 3-1 (23-25 25-23 25-22 25-20). Oggi ore 18 Volley Lubiana (Slo)-Modena. Gare di ritorno in programma mercoledì 15 febbraio

CEV Cup femminile Playoff ore 19 Palmberg-Scandicci (andata 3-2 per Scandicci)



Champions League

Milano deve vincere per passare il turno

VOLLEY FEMMINILE

Ultima partita della fase a gironi di Champions League per la Vero Volley Milano che all'Allianz Cloud, in una sorta di scontro diretto contro le francesi del Volero Le Cannet, si gioca il primato e quindi la qualificazione ai quarti di finale.





Imoco, si ritorna al Palaverde contro il Resovia Santarelli: «Non facile, ma vogliamo vincere»

Le pantere di Conegliano superando le polacche passano come prima testa di serie: «Poi un mese per recuperare»

CONEGLIANO

Il dramma del terremoto si ripercuote anche su tutte le manifestazioni sportive che coinvolgono club turchi.

Il calendario delle coppe europee di volley risente infatti del rinvio di tutte le gare deciso dal governo di Istanbul e accolto dalla federazione europea e dai club avversari. Per questo motivo non sarà possibile avere il quadro completo dell'ultima fase della Champions League, che oggi aveva in calendario l'ultima giornata della fase a gironi. Si giocheranno quindi solo 8 gare sulle 10 previste (rinviata le due in programma in Turchia) e solo per tre dei cinque gironi si potrà avere la classifica completa. Per il tabellone completo servirà attendere almeno la prossima settimana, salvo ulteriori rinvii o modifiche.

Le pantere di Conegliano, già sicure del primo posto nel gruppo A, avranno almeno una certezza, ovvero se passeranno da prima o da seconda testa di serie. Per superare l'Eczacibasi nella classifica avulsa, Wolosz e compagne devono vincere 3-0 e sperare che le turche perdano almeno un set contro il Chemik Po-

lice nella gara in programma nel tardo pomeriggio. Il Resovia, altro club polacco avversario odierno delle pantere e a sua volta matematicamente secondo nel girone, cercherà punti per evitare un possibile incrocio col Fenerbahçe nella seconda fase.

«Resovia - sottolinea coach Daniele Santarelli - sta giocando un'ottima stagione sia nel campionato polacco sia in Champions. Anche all'andata ci hanno messo in difficoltà, quindi ci prepariamo per una partita che non sarà facile. Però noi vogliamo continuare a vincere per finire bene il girone e terminare con il maggior numero di punti possibile. Giochiamo in casa nostra dopo tante trasferte e cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo».

Conegliano manca dal Palaverde da due settimane e ritroverà la spinta dei propri tifosi. Resovia, negli ultimi due mesi ha perso solo una partita, proprio quella con Conegliano a gennaio.

«La Coppa Italia ci ha assorbito molto a livello di energie fisiche e mentali, ma me lo aspettavo perché c'era un livello molto alto e sono state gare impegnative. Poi abbia-

mo giocato subito con due trasferte lunghe e due match impegnativi. Penso sia fisiologico e umano avere un calo, compensato però dal grande carattere e dalla compattezza della squadra che ci ha consentito di portare a casa ugualmente il risultato».

Quella di oggi sarà, per circa un mese, l'ultima partita infrasettimanale per le pantere e ci sarà l'occasione di recuperare in forze tutte le giocatrici. «Stiamo cercando di gestire gli acciacchi, il mese di febbraio senza impegni clou ci servirà in questo senso anche per sistemare fisicamente chi ha qualche problema. In questa settimana rientreranno sia Fahr che Pericati. Siamo contenti di come stiamo lavorando in armonia squadra e staff nella gestione delle varie situazioni». —

MIRCOCAVALLIN

COSÌ IN CAMPO

Probabili sestetti

Diretta tv

su Eurosport 2

Si gioca al Palaverde alle 20.30, arbitri il turco Akinci e lo sloveno Markelj. I probabili sestetti: per la A. Carraro Imoco Conegliano Wo-

losz-Haak, Plummer-Cook, De Kruijff-Lubian, De Gennaro libero. Il Developres Rzeszów dovrebbe schierare Wenerska-Orvosova, Blagojevic-Kalandadze, Centka-Jurczyk, Szczyglowska libero. La gara sarà in diretta su Eurosport 2 e in streaming su Discoveryplus. **Classifica girone A:** Conegliano 5 vinte (15 punti), Resovia 4 v. (11 p.), Mulhouse 1 v. (3 p.), Budapest 0 v. (1 p.). Si gioca alle 19.00 Mulhouse-Budapest. **Girone B:** Milano 4 (13), Le Cannet 4 (11), Alba Blaj 1 (4), Dnipro 1 (2). Ore 19 Blaj-Dnipro, 20.30 Milano-Le Cannet. **Girone C:** Vakifbank 4 (13), Novara 4 (12), Potsdam 2 (4), Belgrado 0 (1). Ore 19.30 Potsdam-Belgrado, rinviata Vakifbank-Novara. **Girone D:** Stoccarda 4 (10), Fenerbahçe 3 (10), Lks Lodz 3 (10), Tenerife 0 (0). Ore 19 Stoccarda-Tenerife, rinviata Fenerbahçe-Lks Lodz. **Girone E:** Eczacibasi 5 (15), Police 4 (10), Targoviste 1 (5), Plovdiv 0 (0). Ore 17 Targoviste-Plovdiv, 18 Police-Eczacibasi. Sono già qualificate ai quarti Conegliano ed Eczacibasi, dove passeranno anche le prime degli altri gironi. —



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 08.02.2023 Pag.: 35
 Size: 597 cm2 AVE: € 7164.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Le ragazze Imoco mancano dal Palaverde da due settimane: stasera ritroveranno la spinta entusiasta dei tifosi



DREAM TEAM In Italia, come in Europa e nel mondo le pantere finora non hanno trovato ostacoli, confermandosi potenza planetaria

PANTERE, ULTIMO OSTACOLO PER IL PRIMATO ASSOLUTO

►L'A. Carraro Imoco già prima nel suo girone, va a caccia di quello nel ranking ►Stasera al Palaverde affronta il Rzeszow mentre l'Eczacibasi se la vede col Chemik

VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE

CONEGLIANO L'Antonio Carraro Imoco torna al Palaverde per affrontare il Developres Rzeszow alle 20.30 (arbitri il turco Akinci e lo sloveno Markelj) nella sfida valida per l'ultimo turno della fase a gironi di Champions League. Conegliano arriva forte del primo posto matematico nel girone A e della qualificazione già ottenuta ai 4. di finale, ma resta ancora da stabilire la classifica delle migliori prime in vista della fase a eliminazione diretta. A meno di grossi passi falsi di una delle due, saranno proprio le

pantere e l'Eczacibasi (uniche a punteggio pieno dopo 5 giornate) a contendersi la palma di migliore tra quoziente set e quoziente punti, entrambi attualmente a favore della squadra turca. Complicato immaginare però lo stato emotivo con cui l'Eczacibasi scenderà in campo in casa del Police, motivo per cui è difficile fare previsioni sull'esito della sfida alle polacche. Rinviata a data da destinarsi invece le sfide sul suolo turco, ovvero Fenerbahce-Lodz e Vakifbank-Novara, com'era logico aspettarsi di fronte a una tragedia di queste proporzioni. Al

netto degli altri risultati, sarà però importante per la squadra di Daniele Santarelli affrontare la sua partita nel migliore dei modi per assicurarsi come minimo il secondo posto tra le prime, potendo contare sul rientro a pieno regime di Sarah Fahr e Ylenia Pericati, assenti nelle ultime due uscite dell'A. Carraro.

LE DICHIARAZIONI

Come di consueto, a presentare la sfida è Daniele Santarelli: «Rzeszow sta disputando un'ottima stagione sia in campionato che in Europa. Ci prepariamo a una sfida che non sarà assoluta-



mente facile considerato che anche all'andata ci hanno messo in difficoltà». Ma, prosegue il tecnico bi-campione del mondo: «Vogliamo continuare a vincere e finire il girone nel migliore dei modi. Torniamo al Palaverde dopo tante trasferte e cercheremo di sfruttare il fattore campo al meglio». Anche perché servirà tutto l'aiuto del pubblico per lasciarsi alle spalle la stanchezza accumulata nelle scorse settimane: «La Coppa Italia ci ha impegnati molto dal punto di vista fisico e mentale,

poi abbiamo affrontato due trasferte lunghe e complicate, penso sia normale avere un piccolo calo, compensato al carattere delle ragazze e dalla compattezza del gruppo che ci ha permesso di portare a casa il risultato».

LE ALTRE SFIDE

Detto del rinvio delle sfide sul suolo turco, determinanti ai fini delle classifiche del girone C e D, alle 20 ci sarà la sfida al vertice tra Vero Volley Milano e Le Cannet per conquistare il primo posto nel girone che potrebbe per-

mettere alle lombarde di scalzare dal terzo posto del ranking un Vakifbank in profonda crisi.

Francesco Maria Cernetti



PAROLA DI COACH

Santarelli: «Vogliamo sfruttare al massimo il fattore campo e finire la pool nel migliore dei modi. Non sarà affatto facile, all'andata ci hanno messo in difficoltà»



Mercoledì 8 Febbraio 2023
www.gazzettino.it



Champions, Negretti si gioca i quarti

Volley. Dopo la vittoria in campionato contro Perugia, sarà l'impegno di Cev Champions League ad attendere il Vero Volley Milano. Questa sera, con inizio alle 20.30, la formazione del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti scenderà in campo all'Allianz Cloud di Milano contro le campionesse di Francia del Le Cannet. In caso di vittoria, il Vero Volley accederà ai quarti. In serie A2, l'Itas Trentino, capolista del girone

A e che annovera al palleggio la comasca Asia Bonelli, se la vedrà in casa alle 20.30 contro la Chromavis Eco Db Offanengo per un turno infrasettimanale di campionato; nel girone B, la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio sarà in campo alle 17 contro l'Assitec Volleyball Sant'Elia, mentre l'Omag-Mt San Giovanni in Marignano della centrale di Albavilla Sveva Parini riposerà. **A. Gaf.**

INTIMITA

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
Tiratura: 216717
Diffusione: 142912
Lettori:

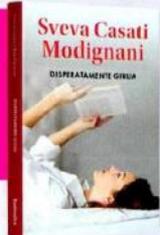


In Italia EURO 1,80

Intimità

**STORIE
VERE**
+ UN ROMANZO
COMPLETO

Questa
settimana
INTIMITÀ
anche con



Missione Festival

RITRATTI
Il "giallo" di
San Valentino

Amadeus, Gianni Morandi,
Chiara Ferragni,
Francesca Fagnani,
Paola Egonu e Chiara Francini

**SALUTE
& PSICO**
L'amore
fa bene a
qualunque età



15 febbraio 2023 - N. 6 - Pabbli - edito da Intimità s.p.a. - Sede in s.p. via Mazzini, 100 - 10127 A.S. 20118 - Periodico BIC: 10127 - Abbon. mens. € 1,80 - Abbon. triest. € 4,80 - Abbon. semest. € 9,60 - Abbon. ann. € 36,00 - Spagn. € 4,30 - Svizzera CHF 5,90 - Svizzera Canton Ticino CHF 4,90 - Regno Unito GBP 4,80 - Lussemburgo € 4,70 - Francia e Principato di Monaco € 4,70 - Germania € 5,80 - Lucemburgo € 4,70 - Francia e Principato di Monaco € 4,70



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
 Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
 Tiratura: 216717
 Diffusione: 142912
 Lettori:



SPECIALE SANREMO 2023 di Paola Manzoni

MISSIONE FESTIVAL

Sono pochi gli appuntamenti che hanno ancora il potere di tenere gli italiani inchiodati davanti alla tv. Il calcio, ovviamente. E poi la musica, che ha nel Festival di Sanremo l'espressione massima di una tradizione tutta italiana. Quella in scena dal 7 all'11 febbraio su Rai 1, è la quarta edizione con la conduzione e la direzione artistica di **Amadeus**, a cui la Rai ha già affidato anche il Festival 2024. D'altra parte il conduttore sessantenne, all'anagrafe Amedeo Umberto Rita Sebastiani, ha orecchio fino in fatto di hit. Animatore dalla simpatia coinvolgente, garbato ma non stucchevole, empatico quanto basta, autoironico, colto ma mai saccente, quando si tratta di canzoni mette a frutto il suo passato da dj e una passione genuina per le novità. Eccoci quindi a un Festival con 28 nomi in gara, **22 Big più 6 finalisti di Sanremo Giovani**, che rappresentano l'idea di Amadeus di un Festival contemporaneo, senza pregiudizi né stereotipi, che guarda al nuovo senza dimenticare il vecchio. Per regalarci questo complesso puzzle musicale, Amadeus pare abbia ascoltato qualcosa come 1.200 canzoni, affidandosi solo al proprio giudizio e alle proprie emozioni, senza censure «perché i cantanti sono artisti e gli artisti non vanno limitati», ha detto. E a chi gli ha chiesto perché ci fossero solo due donne tra i finalisti di Sanremo Giovani, ha risposto senza esitazioni: «Va in gara il meglio che ho potuto ascoltare tra i Giovani. E non ho mai pensato di mettere due donne in più solo per farci dire che siamo bravi».

SIGNORI E SIGNORE

Ad accompagnare "Ama" c'è un nomone della musica italiana, **Gianni Morandi**, che conosce il Festival come le sue tasche: 7 volte in gara, con una vittoria nel 1987 (*Si può dare di più* in trio con Tozzi e Ruggeri) e un terzo posto con *Apri tutte le porte* nel 2022, una volta ospite, altre due conduttore, nel 2011 e 2012. Così come promettono di dare grandi soddisfazioni le co-conduttrici: **Chiara Ferragni** (prima e ultima serata), imprenditrice-influencer-fashion blogger nonché moglie di Fedez; **Francesca Fagnani** (seconda serata), giornalista-autrice e conduttrice di *Belve*, oltre che compagna di Enrico Mentana; la pallavolista **Paola Egonu** (terza serata) e l'attrice **Chiara Francini** (quarta serata). Per questa edizione, poi, Amadeus ha previsto



«Gianni è la storia della musica, ma anche il presente, i giovani lo amano come i loro genitori negli anni Sessanta; mentre ognuna delle donne che ho voluto al mio fianco ha un mondo che mi affascina e grande personalità»: guidato da cuore, intuito e tanto mestiere, Amadeus non sbaglia un colpo. E ad aiutarlo in ogni scelta è sicuramente anche la sua appagante serenità accanto a Giovanna Civitillo, moglie inseparabile perfino sui profili social, rigorosamente di coppia. Due corpi e una sola anima, accomunati da tutto o quasi: «Le nicchie differenziate tra noi consistono nel fatto che lui è un vero ipocondriaco e che alla mattina è lentissimo a prepararsi, neanche fosse una diva d'altri tempi», ha scherzato lei, anche madre del loro José

Alberto, oggi quattordicenne, mentre la primogenita Alice, 26 anni, è nata dal precedente matrimonio del conduttore. «Quando l'ho incontrata ho capito all'istante che Giovanna era la donna della mia vita: mi ha suscitato emozioni mai provate e non abbiamo mai smesso di essere felici», ha dichiarato romanticamente lui. Senza dimenticare, però, che se ora è all'apice del successo, il merito è anche dei genitori, a cui è legatissimo: «Non li ringrazierò mai abbastanza per non avermi ostacolato nelle mie scelte, nemmeno quando, negli anni Settanta, fare il dj significava avere una fama per lo meno discutibile e lavorare in televisione senza alcuna aderenza interna era impensabile».

Grazia Garlando

Amadeus

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
 Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
 Tiratura: 216717
 Diffusione: 142912
 Lettori:



Tra novità, conferme, curiosità e mille polemiche, scopriamo i protagonisti della cinque giorni canterina firmata da "Ama"

«Amadeus me lo chiedeva da anni, ma io non ero pronta. Ora che finalmente ho accettato, la vivo come una nuova sfida, anche se quel palco fa davvero paura. Mi hanno consigliato tutti di godermelo e basta. E adesso so che il mio obiettivo deve essere quello»: se c'è qualcuno di cui si conosce quasi al dettaglio la vita dietro la porta di casa, insieme con il marito Fedez e con i loro figlioletti Leone e Vittoria di 4 e 1 anno, è proprio lei, Chiara Ferragni. Che per lavoro lo racconta sui social giorno dopo giorno, oltre ad averne fatto una docuserie tv, la celebre *The Ferragnez*. Bella e milionaria, intraprendente e intuitiva, l'abilissima influencer e imprenditrice digitale cremonese, classe 1987, dimostra, giorno dopo giorno, che quello con Fedez, inizialmente scambiato da molti per un calesse, è davvero un grande amore. Di fronte agli ostacoli della vita, come

i seri problemi di salute vissuti da lui, si mostrano sempre più uniti. Ed è sempre con il marito che Chiara è riuscita ad affrancarsi completamente da una forma di violenza psicologica che ha confessato di aver subito in passato: «È stato in relazioni precedenti a quella con Federico, non avevo riconosciuto le frasi e gli atteggiamenti di eccessiva possessività e gelosia che invece devono risuonare come un campanello di allarme. Non è la normalità, e noi donne dobbiamo smettere di trovare delle scuse per sopportarli, rifuggendo da situazioni che possono diventare pericolose. La violenza non è solo fisica, ma anche psicologica ed economica». Per questo ha scelto di devolvere i suoi compensi sanremesi all'associazione *D.i.Re. - Donne in rete contro la violenza*, che si occupa di chi ne è vittima (www.direcontrolaviolenza.it).

G.G.

Chiara Ferragni

Amadeus, 60 anni, e Gianni Morandi, 78, al centro, con, a sin., Francesca Fagnani, 44, e, a ds., Chiara Francini, 43, mentre alle loro spalle c'è Paola Egonu, 24. Nel tondo, Chiara Ferragni, 35.

«Mi sono chiesto: come mai Ama mi vuole vicino? Poi ho pensato: ha fatto tre festival straordinari ma impegnativi e faticosi e nel 2023 avrà già compiuto sessant'anni, quindi avrà bisogno di qualcuno che gli dia una mano forte, energica e giovane, e ha scelto me!»: Gianni Morandi continua ad andare a cento all'ora con lo stesso incontenibile entusiasmo, simpatia e spontaneità di quando era un ragazzino. Senza fare mistero della sua vita dietro la porta di casa, che condivide spesso e volentieri sui suoi canali social. Una quotidianità davvero da uomo comune, con giornate che scorrono tra le sue

grandi passioni - la corsa, il giardinaggio e la cucina - il caffè al bar del paese a chiacchierare con gli altri clienti, le gite fuoriporta, e naturalmente tanto tempo insieme con i suoi affetti familiari: la seconda moglie Anna Dan e il loro figlio Pietro, Marianna e Marco, nati dal precedente matrimonio con Laura Efrikian, e i cinque nipoti avuti da questi ultimi. Mettendo sempre in primo piano il grande amore che lo lega ad Anna: «Viverle accanto è la mia gioia e la mia grande fortuna. Il nostro rapporto migliora col tempo e io la amo sempre di più», ha confessato.

G.G.

Gianni Morandi

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
 Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
 Tiratura: 216717
 Diffusione: 142912
 Lettori:



SPECIALE SANREMO 2023

grandi ospiti italiani over 70 come **Massimo Ranieri** e **Al Bano** e, probabilmente, **Pep-pino Di Capri**. Ma all'Ariston ci sono anche i **Måneskin** e **Takagi e Keira**. La nave **Costa Smeralda** è invece il "palco" di **Salmo**, **Fedez** e **Guè**, mentre piazza Colombo è tutta per **Piero Pelù**, **Francesco Renga** con **Nek**, **Achille Lauro**, **Annalisa** e **La Rappresentante di Lista**. La quota internazionale è coperta dai californiani **Black Eyed Peas**, anche se si vocifera di una superospite di origine italiana (tra le papabili **Madonna** e **Carla Bruni**). Durante la serata cover tengono banco, invece, presenze eccellenti come quelle di **Eros Ramazzotti**, **Elisa**, **Noemi**, **Emma**, **Lorella Cuccarini**, **Arisa**, **Alex Britti**, **Edoardo Bennato** e **Le Vibrazioni**. Mentre **Fiorrello** è presente solo tramite incursioni a distanza (ma con lui non si sa mai...). I 28 cantanti in gara si esibiscono dividendosi nelle prime due serate, quindi di nuovo tutti nella terza. La quarta serata è dedicata alle cover di brani scelti tra gli anni Sessanta e i Duemila, mentre la finale di sabato 11 vede di nuovo tutti gli artisti sul palco in attesa della proclamazione del vincitore. Una serata speciale ma già molto contestata per via della partecipazione, salvo variazioni dell'ultima ora, del **presidente ucraino Zelensky**.

RÉUNION & RITORNI

Nella scelta dei 22 Big in gara, **Amadeus** ha portato a termine qualche colpo da maestro tra cui due grandi réunion: **Paola e Chiara** e gli **Articolo 31**. Le sorelle lezzy tornano a cantare insieme dopo 18 anni e lo fanno con **Furore**, un pezzo di cui **Amadeus** ha detto: «Dopo averne ascoltati 10 secondi, ho alzato il volume». Stanno invece lavo-



rando al loro ottavo album insieme, dopo quasi 20 anni, **J-Ax** e **DJ Jad**, ovvero gli **Articolo 31**, che festeggiano il rinnovato sodalizio sul palco dell'Ariston con **Un bel viaggio**. E poi ci sono i grandissimi ritorni al Festival. Come quello di **Giorgia**, al suo

quinto Sanremo, con **Parole dette male**. La cantante, che ha vinto con **Come saprei** nel 1995, mancava dall'Ariston da 22 anni. «Averla in gara è un premio per il Festival», ha detto **Amadeus**. Oltre a **Giorgia**, però, Sanremo ospita un'altra voce che ha fatto

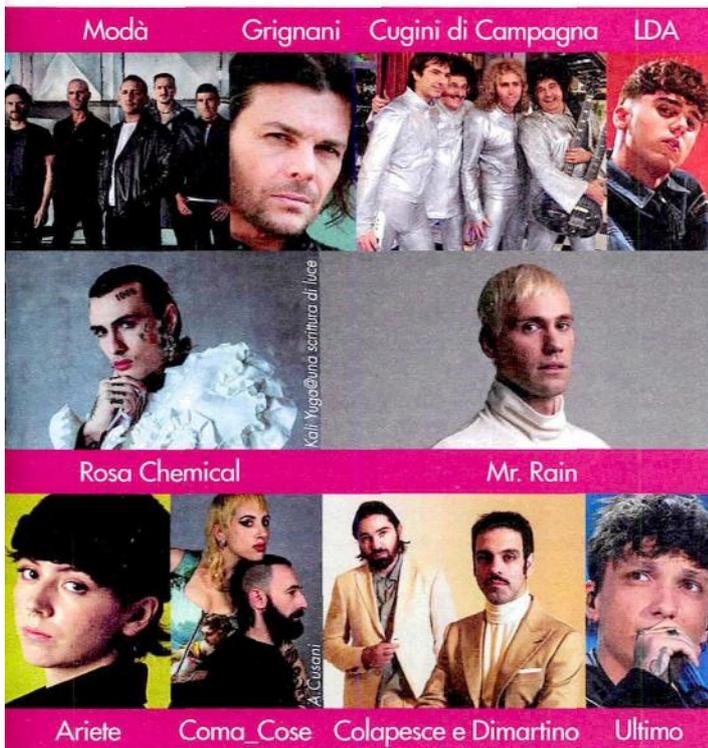
la storia del Festival: **Anna Oxa**, in gara con il brano **Sali (Canto dell'anima)** scritto da **Ivano Fossati**. La **Oxa** manca da 12 anni e ha dalla sua un primato: è la sua quindicesima volta a Sanremo (nel suo palmarès ben due vittorie con **Ti lascerò** nel 1989 e

«Quando mi ha telefonato **Amadeus** ovviamente ho pensato a uno scherzo. E invece è un sogno che diventa realtà, un'occasione davvero speciale». Non capita tutti i giorni, effettivamente, che una stella del firmamento sportivo riceva una chiamata per condurre una manifestazione di spettacolo, tanto più se si tratta del Festivalone. Un'occasione imperdibile, dunque, per la campionessa azzurra di pallavolo, ex leader della Nazionale italiana di volley e attualmente in forza nella squadra turca del **VakifBank Spor Kulübü di Istanbul** (anche se si vocifera di un possibile divorzio in vista del prossimo campionato), per aggiungere una nuova espe-

rienza alla sua vita fino a ora votata allo sport. Nonostante l'atleta, nata nel 1998 a Cittadella, nel padovano, da genitori nigeriani, non disdegna divertirsi con gli amici nel tempo libero, come dimostrano le immagini che pubblica sui suoi profili social. Preferisce restare più riservata, invece, sulla sua vita sentimentale: «Non ho niente da nascondere, però di base sono fatti miei: quello che deve interessare è se gioco bene a volley, non con chi dormo. E comunque a me piacciono le persone, il genere conta poco», ha dichiarato dall'alto dei suoi 193 centimetri, senza fare comunque troppo mistero delle sue scelte. G.G.

Paola Egonu

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
 Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
 Tiratura: 216717
 Diffusione: 142912
 Lettori:



Senza pietà nel 1999). Dopo una pausa di dieci anni, tornano anche **Marco Mengoni** e i **Modà**. Entrambi vantano un podio: Marco nel 2013 vinse con *L'Essenziale*, i Modà arrivarono terzi con *Se si potesse non morire*. Due vite è il titolo del brano di

Mengoni, già tra i superfavoriti del FantaSanremo, mentre Kekko e compagni presentano *Lasciami*. Rock nel senso un po' maledetto del termine è un altro Big che manca da otto anni, anche se nel 2022 lo abbiamo visto duettare con Irama nella se-

«È stata dura tenere il segreto perfino con il mio fidanzato: ogni volta che arrivava un messaggio di Amadeus scappavo in bagno per paura che riconoscesse la voce, mentre se appariva in tv quando ero a tavola con mia madre fissavo il brodino nel piatto per non tradirmi, visto che sono cresciuta imparando a memoria insieme con lei tutte le canzoni di Sanremo. Per questo all'Ariston non sarò l'attrice ma la persona, con tutti i miei colori». E di colori Chiara Francini ne ha tanti, a cominciare dal rossetto rosso fuoco con cui le piace dipingersi le labbra, ma anche dagli abiti sgargianti, meglio se vintage, che ama indossare, o dai plaid colorati sparsi per tutta casa. Fiorentina, 43 anni, innamorata dei gatti, l'attrice e scrittrice, attualmente anche in tour teatrale con la commedia di Dario Fo e Franca Rame *Coppia aperta quasi spalancata*, ama giocare a fare la svampita, con quella sua frizzantissima vena ironica. Accanto a lei, da diciassette anni, c'è il fidanzato Frederick Lundqvist, ex calciatore svedese che oggi si occupa di sicurezza: «Lui mi ha reso libera e sicura, e ogni giorno mi ama dandomi la possibilità di fiorire, che è la *conditio sine qua non* di tutto. Conviviamo ma non sentiamo il bisogno di sposarci: il matrimonio è un giorno in cui ci si sente principesse, ma io mi sento così sempre. E ancora non so se vorrei un figlio, perché non so come sarei come madre».

G.G.

Chiara Francini

«La chiamata di Amadeus è stata una super sorpresa e un onore. Peccato soltanto che io abbia il terrore di scendere le scale dell'Ariston, visto che porto il 40 di piede e i gradini sono stretti. Chissà, potrei anche inaugurare le scarpe da ginnastica sotto l'abito da sera!». Chi avrebbe mai detto che sarebbe stata una scalinata, per quanto illustre, a domare la "belva" Francesca Fagnani, 46enne giornalista romana, nonché conduttrice dell'omonimo programma di interviste taglientissime in onda su Rai2? Da dieci anni compagna di Enrico Mentana, i due conducono una vita molto riservata: «A red carpet, party o prime cinematografiche preferiamo di gran lunga una serata con gli amici di sempre, una gita in

montagna, o guardare insieme documentari e serie tv sul divano di casa», ha dichiarato lei. Assicurando di avere anche un ottimo rapporto con i quattro figli del compagno nati da unioni precedenti, senza però considerarla una delle tante nominate famiglie allargate. Lei invece non è madre perché i bambini «non sono venuti e io ho preferito non insistere, evidentemente non avvertivo un'esigenza così pressante. Non penso che questo sia l'unico modo per realizzarsi. Ma in compenso mi fa una gran rabbia che le nostre due cagnoline, Nina e Bice, siano pazze di Enrico. Nonostante io cucini addirittura per loro, vanno sempre e solo da lui...», ha scherzato.

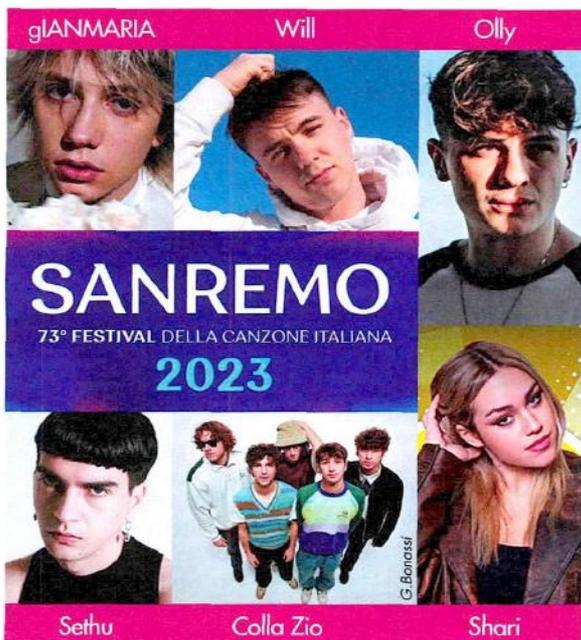
G.G.

Francesca Fagnani

Data: 15.02.2023 Pag.: 1,10,11,12,8,9
 Size: 2723 cm2 AVE: € 43568.00
 Tiratura: 216717
 Diffusione: 142912
 Lettori:



[SPECIALE SANREMO 2023]



Il bello dei debuttanti

«Non bado a genere musicale, sesso, età, fama dell'artista. Quando sento un brano, penso solo a quanto a lungo possa essere ascoltato in radio», ha dichiarato nella lunga anteprima sanremese Amadeus. Che deve essersi divertito a mettere insieme un cast così eterogeneo, tra grandi réunion, ritorni eccellenti, prime volte storiche e debutti assoluti. A quest'ultima categoria appartengono ovviamente i sei finalisti di Sanremo Giovani, tutti nati tra il 1997 e il 2002, capeggiati dal vincitore (ed ex di X Factor 2021) gIANMARIA con *Mostro*. Seguono Will con *Stupido*, un tentativo mancato a X Factor, ma grandi successi su YouTube e TikTok; Olly con *Polvere*, voce melodica, influenze rap e collaborazioni importanti (tra cui Arisa); Sethu, con *Cause perse*, racconta una generazione che vive tra incertezze, ansie e paure per il futuro; i Colla Zio, dove "colla" sta per collettivo e "zio" per Milano, con *Non mi va*; e Shari con *Egoista*. Lei è l'unica voce femminile di queste ex Nuove proposte, suona, scrive e canta da quando ha 7 anni ed è già molto apprezzata da artisti come Salmo.

rata delle cover: sì, è **Gianluca Grignani** e canta *Quando ti manca il fiato*, per Amadeus un atto d'amore «per il suo papà ancora in vita». E poi ci sono i debuttanti eccellenti: **I Cugini di Campagna**, con un pezzo scritto da La Rappresentante di Lista, *Lettera 22*, che a Sanremo non erano mai approdati. Per i "Måneskin anziani", come li ha ribattezzati Fiorello (i gemelli Michetti compiono 76 anni proprio il giorno della finale), infatti, è una prima volta, così come fu per i Pooh nel 1990: dopo 25 anni di carriera arrivarono per quell'unica occasione a Sanremo e vinsero...

STILE CONTEMPORANEO

Con i suoi 19 anni, è il più giovane big in gara. **LDA**, figlio d'arte (di cognome fa D'Alessio), si è fatto conoscere alla scorsa edizione di *Amici* di Maria De Filippi e a Sanremo esordisce con *Se poi domani*. Altro debutto atteso, con il brano *Cenere*, è quello di **Lazza**, rapper con l'anima del pianista. Arrivò ultimo nel

2022, ma si riscattò poi con ascolti incredibili: è **Tananai**, una delle proposte più interessanti della musica moderna, e canta *Tango*. Lo spazio eccentricità di questa edizione è sicuramente coperto da **Rosa Chemical**: il "trap per politicamente scorretto", come si autodefinisce, porta all'Ariston la sua *Made in Italy*. È una ballatona romantica e toccante, invece, *Supereroi* di **Mr. Rain**, altro rapper dalla penna delicata, il cui nome è un omaggio all'elemento che più lo ispira nella sua musica: la pioggia. Firme eccellenti,

poi, per due pezzi in gara: *Terzo cuore*, scritto da Riccardo Zanotti de I Pinguini Tattici Nucleari per **Leo Gasman**, e *Duemilaminuti* scritto da Damiano dei Måneskin per **Mara Sattei**. È autobiografico, invece, *Vivo*, che **Levante** racconta di aver scritto l'anno scorso, a un mese dal parto, e che la riporta a Sanremo dopo tre anni. Anche per **Elodie** il Festival 2020 è stato l'ultimo: allora incantò con *Andromeda*, questa volta porta *Due*. Il titolo del brano di **Madame** doveva essere un altro (*Puttana*), ma alla

fine è diventato il più accettabile *Il bene nel male* (l'indagine sui falsi green pass che la vede coinvolta, nel momento in cui andiamo in stampa, non pare mettere in discussione la sua partecipazione). Altro pezzo impegnato per il debutto sanremese, quello di **Ariete**, che canta *Mare di guai*. E poi riflettori puntati su due coppie: i **Coma_Cose** presentano *L'addio*, mentre **Colapesce e Dimartino** tornano con *Splash*, certi che ci faranno ballare come nel 2021, con *Musica leggerissima*, nel Festival più cupo di tutti i tempi, quello della pandemia e dell'Ariston deserto. Infine c'è **Ultimo**, di nome ma certo non di fatto, che canta *Alba* sul palco che lo lanciò nel 2018. È lui, secondo le previsioni degli esperti e del FantaSanremo, che salirà sul primo gradino del podio, seguito da Mengoni e Giorgia. Ma sappiamo quanto i pronostici sanremesi siano spesso contraddetti dalla realtà. E allora, per dirla come Tiziana Rivale, vincitrice di Sanremo 1983, *Sarà quel che sarà...*

Questione di record

- ◆ Cinque è il numero massimo di conduzioni consecutive nella storia del Festival. Il primato è detenuto a pari merito da un trio di tutto rispetto: Mike Bongiorno 1963-1967, Pippo Baudo 1992-1996 (che vanta un totale di 13 conduzioni) e ora anche Amadeus 2020-2024.
- ◆ Sono 39 i cantanti che alla loro prima volta in gara hanno vinto la kermesse sanremese: da Nilla Pizzi nella prima edizione (1951) ai Pooh (1990), dai Måneskin (2021) a Blanco (2022, in coppia con Mahmood).
- ◆ Il primato di partecipazioni è 15 e lo detengono Al Bano, Peppino di Capri, Toto Cutugno, Milva e Anna Oxa.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

08/02/23	Corriere dello Sport Puglia	7	Taranto, la salvezza in quattro mosse	Di Cera Giuseppe	1
08/02/23	Resto del Carlino Macerata	6	Intervista a Fabio Balaso. Balaso: «La Lube può arrivare fra le prime tre - «Credo nella Lube sul podio Ma ora pensiamo a Siena»	Scoppa Andrea	3
08/02/23	Gazzetta del Mezzogiorno	29	Prima la volata salvezza - Bongiovanni: difenderemo la Superlega a tutti i costi	d.lat.	5

Il 18 febbraio lo scontro diretto contro Siena al PalaMazzola

00004

00004

Taranto, la salvezza in quattro mosse



L'esultanza della Gioiella Prisma Taranto dopo un punto conquistato CASTELLANETA

Da Modena a Milano: per Alletti e compagni è l'ora della verità per la permanenza in Superlega

Quattro gare alla fine del campionato, quattro sfide per provare a salvare la Superlega, che rischierebbe di perdersi dopo soli due anni di militanza. La stagione della Gioiella Prisma Taranto è entrata nel suo tratto finale, quello più impervio, duro e che può regalare infinite sequenze di emozioni. Se calde e avvolgenti o fredde e tristi si saprà entro il 12 marzo, quando si disputeranno gli ultimi set di un campionato molto travagliato. Il momento è a dir poco delicato, ma per quanto i limiti della squadra siano evidenti, è solare che stia cercando di rialzarsi con tutte le

sue forze e mettersi alle spalle quel maledetto ultimo posto che condivide con Siena, a una sola lunghezza da Padova. Le 1.700 presenze, riscontrate domenica scorsa durante la gara con l'Itas Trentino seconda in classifica, hanno aumentato sensibilmente i decibel solitamente diffusi nel PalaMazzola. Ha fatto anche intendere alla squadra che, nel bisogno, la città sa rispondere presente e correre al suo fianco. Il pubblico servirà tantissimo e sarà il settimo uomo, quando sabato 18 febbraio le porte del palazzetto si apriranno nuovamente per ospitare Siena. Una confronto da brivido e che non



Superficie 38 %

ammetterà deroghe alla vittoria. Non è detto che possa rivelarsi risolutiva, ma mettere le mani sull'intera posta in palio avrebbe il fortissimo sapore della permanenza.

L'ORGOGGIO. Prima, però, servirà raccogliere almeno un punto dalla prodsima trasferta di Modena, proibitiva sulla carta. Ciò che forse è cambiata è la convinzione che si possa comunque fare bene in casa dell'altra squadra che occupa la piazza d'onore. «Risultato bugiardo, perché abbiamo giocato una buonissima partita, ma per vincerla dovevamo andare oltre il nostro massimo. Ci aspettano altre quattro finali e bisognerà andare oltre il nostro limite». Dalle parole del centrale rossoblu Alletti, pronunciate subito dopo lo stop procurato da Trento, traspare tutto l'orgoglio possibile di uno dei veterani del gruppo. «Tutti e tre i set hanno avuto un andamento punto a punto, palla a palla. Abbiamo fatto delle cose notevoli. Nonostante le precarie condizioni di qualcuno la squadra è stata compatta e ha giocato sempre». Coach Di Pinto non è stato da meno nell'elogiare i suoi ragazzi. Dopo Modena, ci sarà appunto Siena, poi Taranto innalzerà ancora il muro sul taraflex amico con la capolista Perugia per poi giocarsi tutto a Milano. Siena, prima di Taranto, avrà Civitanova tra mura amiche e dopo ancora in casa Verona per chiudere a Monza. Padova, infine, affronterà Verona in casa, Monza fuori, Trentino in casa e Piacenza fuori. Ne vedremo ancora tante e speriamo che siano belle.

Giuseppe Di Cera

SEPA



PALLAVOLO

Balaso: «La Lube può arrivare fra le prime tre»

Il libero: «Importante la vittoria con Cisterna, ma non abbiamo ancora fatto abbastanza»

All'interno

«Credo nella Lube sul podio Ma ora pensiamo a Siena»

Il libero Balaso tra presente e futuro: «Yant è tornato sui livelli dello scorso anno. Importante la vittoria su Cisterna, ma non abbiamo fatto ancora abbastanza»

FONDAMENTALI

«Domenica contro i laziali siamo cresciuti in ricezione e al servizio»

CIVITANOVA

Dopo settimane di muscoli lunghi ed espressioni corruciate, la Lube si è ritrovata con ben altri visi e sguardi ieri all'Eurosuole Forum per la ripresa degli allenamenti. La vittoria cura tutto si dice e di certo ha guarito i campioni d'Italia dalla crisi di risultati, le quattro sconfitte di fila. Il campo ci dirà se il team di Blengini è invece ancora convalescente nel gioco e nella continuità, ma il ritorno al successo era la priorità. Per il morale, per la classifica (bisognava approfittare della caduta di Piacenza a Perugia) e perché alla Lube vincere è l'unica cosa che conta. Fine di un piccolo incubo per tutti, compreso Fabio Balaso che, essendo arrivato a Civitanova nell'estate del 2018, rappresenta l'atleta in rosa con la più lunga militanza in biancorosso subito dopo Diamantini.

Balaso, il 3-1 su Cisterna è stato una liberazione?

«Sì ma non abbiamo fatto ancora abbastanza».

Vero, però perdere rompe a

tutti, figurarsi alla Lube...

«Il ritorno alla vittoria serviva, lo volevamo a tutti i costi e ci ha ridato serenità. Dopo la gara con qualche compagno abbiamo visto il derby di Milano».

Sinceramente, cosa ha pensato dopo il primo set perso?

«Beh i pensieri c'erano, lo ammetto, temevo che potevamo essere sopraffatti dalla Top Volley. Invece ci siamo rimessi in sesto giocando bene, anche se potevamo gestire meglio il vantaggio evitando di giungere punto a punto nel terzo e nel quarto set».

Le partenze ad handicap sono state una costante nella striscia negativa (unica eccezione con Monza), perché secondo lei? Una cosa legata alla gioventù del gruppo o magari gli avversari non hanno più una sorta di sudditanza psicologica?

«Mah non saprei, di sicuro alla pressione credo meno perché ormai sono state giocate tante partite».

La ricezione è il vostro ago della bilancia?

«In effetti domenica la gara è cambiata quando siamo cresciuti lì e al servizio. Secondo me ultimamente stiamo facendo meglio in ricezione».

Doveva essere la stagione di Yant come principale terminale offensivo. A Verona e ancor

più domenica il cubano ha fatto faville. Sembra proprio essere tornato l'erede di Juantorena...

«Per noi Marlon è importantissimo. Dopo settimane di alti e bassi si vede che sta meglio fisicamente e non è lontano dai livelli dell'anno scorso quando è stato un fattore nella fase decisiva».

Scherziamo su Diamantini. Fa l'unico punto personale proprio con il muro che dà l'agognata vittoria ai vantaggi. Come ha fatto a non esultare per niente?

«Ah lo sapevamo (sorride), lui è fatto così».

Finiamo con la classifica. Con 4 turni rimasti è possibile sperare di avvicinare il terzo posto lontano 5 lunghezze o è meglio proteggere il quarto da Piacenza?

«Io credo ancora che possiamo salire sul podio. Anche perché all'ultima giornata c'è proprio Trento-Modena. Intanto però pensiamo a Siena».

Andrea Scoppa

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Fabio Balaso, libero della Lube, analizza il momento della squadra dopo la vittoria contro Cisterna, arrivata dopo una serie di sconfitte

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley

00004

00004

**PRISMA
LA VOLATA
SALVEZZA**

Quattro «finali» per evitare la retrocessione in A2. La Prisma Taranto è pronta alla volata-salvezza. Il presidente Bongiovanni suona la carica: «Daremo tutto per restare in Superlega».

servizio a pag. 29 ➔

Bongiovanni: difenderemo la Superlega a tutti i costi

Taranto e la salvezza: quattro puntate da scrivere

VOLATA A TRE

Il team di Di Pinto (14 punti) dovrà fare i conti con Siena (14 punti, ma messa meglio) e Padova (15 punti)

● «Difenderemo la Superlega a tutti i costi: per il magnifico pubblico di Taranto, ma anche per tutti gli appassionati pugliesi di pallavolo».

Il presidente Tonio Bongiovanni suona la carica: la Prisma Taranto è pronta ad affrontare con tutte le forze la volata salvezza. Quattro giornate mancano al termine della regular season del massimo campionato maschile di volley: l'obiettivo della formazione pugliese è evitare l'ultimo posto in classifica che determina la retrocessione in serie A2. La situazione di classifica è complessa: i ragazzi allenati da Vincenzo Di Pinto al momento condividono proprio l'ultima piazza con Siena a 14 punti, ma sono sfavoriti rispetto ai toscani che contano una vittoria in più (la prima discriminante in caso di arrivo a braccetto). Un gradino più su c'è Padova a quota 15.

VOLATA A TRE - Impossibile considerare invischiate Cisterna (a 23), Monza (24) e Milano (25):

compagnini che non sono salve soltanto per la matematica, ma, in realtà, hanno già in tasca la permanenza. Dunque, sarà un rush finale che coinvolgerà tre compagni. Sulla carta, Padova ha il percorso migliore: affronterà Verona in casa, Monza fuori, Trento tra le mura amiche e Piacenza in trasferta. La Prisma, invece, sarà di scena domenica nel palazzetto di una big come Modena (seconda, appaiata a Trento, dietro l'irraggiungibile Perugia), quindi affronterà sabato 18 febbraio al 18 al Pala Mazzola il match che potrebbe decidere la stagione, ovvero lo scontro diretto con Siena. Quindi, il 5 marzo alle 18 il proibitivo viaggio a Perugia (la Sir Safety Susa ha fin qui condotto percorso netto con 18 vittorie piene in altrettante giornate), per

chiudere domenica 12 alle 18 a Milano, contro l'Allianz settima con 26 punti, ma ad una sola lunghezza dalla coppia Verona-Piacenza, nonché a quattro dalla quarta piazza occupata da Civitanova. Tre trasferte in quattro turni, ben due big in calendario. Battere i toscani (possibilmente con un colpo da tre punti) è imprescindibile, ma potrebbe persino non bastare. Occorrerà lottare su ogni pallone in ogni campo per strappare qualsiasi punticino si riveli alla portata. A sua volta, Siena se la vedrà in casa con una grande storica come Civitanova prima della tra-



Superficie 59 %

sferza in Puglia, poi riceverà Verona a andrà a Monza. Un percorso impegnativo, ma forse appena più in discesa rispetto a quello di capitano Falaschi e compagni.

BASTIONI DEL SUD «La salvezza deve essere il nostro scudetto», afferma ancora Bongiovanni. «Rendiamoci conto che militiamo nel campionato più bello del mondo, con formazioni che possono contare su budget dieci

volte superiori al nostro. La società sta esprimendo il massimo sforzo, come dimostra anche l'ultimo inserimento di Ibrahim Lwani: l'opposto francese ha un grande potenziale, deve solo rifinire un poco la battuta. Se avessi avuto un maggiore sostegno da parte del territorio, avremmo potuto investire di più. Purtroppo, spesso si pensa che la Prisma sia un bene che appartenga solo ai tarantini, ma non è così: lo straordinario pubblico del Pala Mazzola

comprende persone che vengono dalla altre province pugliesi o dalla Basilicata. Siamo l'unica compagine del Sud Italia in un torneo d'élite. Il mio desiderio è continuare a regalare al territorio lo spettacolo dei più grandi campioni del mondo. Per riuscirci occorre un'impresa che dobbiamo centrare tutti insieme. E se centreremo l'obiettivo, sarà indispensabile ripartire da basi ancora più solide. Ora, però, conta il presente: noi crediamo fermamente nella permanenza in Superlega». [d.lat.]



RINCORSA IN 4 TAPPE In alto Marco Falaschi in azione
A sinistra il patron della Prisma, Tonio Bongiovanni: «È il campionato più bello del mondo, con formazioni che possono contare su budget dieci volte superiori al nostro». Domenica prossima impegno proibitivo a Modena, seconda con Trento alle spalle dell'imprendibile Perugia
[foto Roberto Muliere]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744